



L'Università Cattolica in Afghanistan insieme al Rotary Club

Una delle questioni centrali per lo sviluppo dell'Afghanistan, ma spesso anche per molti altri paesi islamici e radicali, riguarda la qualità della formazione e la capacità del sistema educativo di mantenere a scuola le donne. Questo secondo aspetto è cruciale in quanto donne e famiglie sono attori di sviluppo importanti per l'Afghanistan moderno e pacificato: lo stesso Governo afgano e la comunità internazionale insistono sulla necessità di investire sulle donne e di migliorare la scuola pubblica: priorità per il futuro di un Paese capace di inserirsi nel contesto del mondo globale.

Il progetto è promosso e coordinato dalla Università Cattolica, sotto la responsabilità del prof. Marco Lombardi, che provvede anche alla realizzazione del corso di formazione per i docenti della scuola pubblica: il progetto didattico, infatti, è interamente sostenuto dalla università.

Sono partner l'Ambasciata di Italia e Isaf per il supporto logistico e i voli; la Regione Lombardia per il supporto economico da fornire alle famiglie di bambine e ragazze che frequentano e terminano il ciclo scolastico; il Ministero dell'Educazione del governo afgano.

Si propone ai Rotary di diventare partner della iniziativa supportando, insieme a Regione Lombardia, il sistema di borse di studio a favore delle ragazze afgane che completano il ciclo di studi. Questa offerta di partenariato è anche coerente con una precedente iniziativa del Rotary Club LambroNapoleon (2050) che ha già conferito la Paul Harris a Mons. Moretti di Kabul, padrino della scuola in cui si realizza la prima iniziativa.

Il progetto si avvia presso la Scuola della Pace sita nel villaggio di Tangi Gharo, a circa 20 chilometri Nord-Est da "Camp Invicta" e a circa una quarantina di chilometri dal centro di Kabul. La scuola, inaugurata nel 2005, è stata fortemente voluta da Monsignor Giuseppe Moretti: barnabita di Recanati, parroco a Kabul, cappellano onorario per i militari americani, dal maggio 2002 ordinario della Missio Sui Iuris in Afghanistan per esplicito volere di Papa Giovanni Paolo II. La realizzazione della scuola, per un costo totale di circa 450.000 \$, è stata resa possibile grazie a un significativo contributo voluto da Papa Wojtyła. Anche il Rotary Club è stato partecipe della iniziativa attraverso il Rotary LambroNapoleon.

La Scuola di Pace è una scuola pubblica fino al 12 grado, dunque inserita nel sistema educativo nazionale. Oggi ospita circa 1000 alunni, di cui 300 bambine e ragazze, provenienti da 500 famiglie, distribuiti in 16 classi guidate da 21 insegnanti. La Scuola di Pace ha oggi la possibilità di diventare uno dei centri di eccellenza educativa che il Governo vuole sviluppare nel Paese.

Le azioni del progetto sono:

- un corso di formazione rivolto ai docenti per fornire nuove competenze e strumenti per la didattica e promuovere una visione di sviluppo condivisa. Il corso, avviato in questa scuola per diventare modello da realizzare in altre, è curato dalla Università Cattolica.

- un sistema di borse di studio destinate alle famiglie che mantengono le bambine e le ragazze a scuola fino al conseguimento del diploma. L'obiettivo è quello di incentivare e mantenere la presenza femminile nella scuola fornendo vantaggi alimentari alle loro famiglie: unica strada percorribile per promuovere il ruolo della donna nella famiglia afghana come fattore di sviluppo. L'iniziativa permette di fornire una borsa di studio sotto forma di sussidio alimentare (di circa 200 euro cad.) alle famiglie delle bambine che frequentano le ultime tre classi della scuola, per una copertura di almeno tre anni. Si tratta di circa 60 premi anno di cui 50 sono già stati garantiti dalla Regione Lombardia. **A ogni Club Rotary si propone di acquistare una o più borse, ciascuna delle quali sarà consegnata alla famiglia con il gagliardetto del Club padrino.**

L'avvio del progetto è previsto a inizio del mese di dicembre 2009 con una prossima missione a Kabul per la realizzazione del corso e il conferimento del primo anno di borse di studio alle famiglie.

Lettera giunta da Padre Moretti il giorno 26.10.2009

Ancora una volta il Rotary Lambro Napoleon è in prima fila per aiutare la "Scuola di Pace" di Tangi Kalay. Dovrei dire la "mia" scuola, ma le mani che hanno contribuito a realizzarla sono state tante, le mani della Provvidenza, quindi è più esatto chiamarla la "nostra" scuola. Debbo soltanto esprimere un super GRAZIE.

Simpaticissimo è stato l'incontro con il Prof. Marco Lombardi, quando, saputo che ero Barnabita, è scaturita una sorgente di ricordi e di persone legate allo Zaccaria! Le inimmaginabili strade della Provvidenza. Da lì alcuni progetti che, strano a dirsi, non sono state vane parole, come spesso avviene: illusorie promesse di aiuto che svaniscono appena varcata la soglia dell'ambasciata, ma stanno diventando concreta realtà. Ne sono testimonianza la serata del 9 novembre prossimo, il corso didattico-pedagogico per gli insegnanti della "Scuola di Pace", diretto dallo stesso Prof. Lombardi con una equipe dell'Università Cattolica di Milano, e le borse di studio sotto forma di food for school per le ragazze dell'ultimo triennio.

Posso solo ripetere che queste sono le inimmaginabili strade della Provvidenza. Ci sentiremo per telefono la sera del 9 novembre, ma già fin d'ora desidero esprimere uno specialissimo GRAZIE anche a nome di tutte le componenti della Scuola, della popolazione guidata dal Capo Villaggio e dal Consiglio degli Anziani.

GRAZIE, GRAZIE, GRAZIE. Un cordialissimo saluto con l'augurio più sentito di ogni bene.

Padre Moretti.

Kabul 26 ottobre 2009